

UN BUON INIZIO PER IL 2023

CAPODANNO TRA CENONI E SPETTACOLI IN PIAZZA

L'assessore piemontese al Turismo Vittoria Poggio annuncia il boom di occupazione delle camere d'albergo. Ai turisti «fanno gola» i prodotti dell'enogastronomia. A Genova preparativi per la diretta di Mediaset

L'INIZIATIVA GRATUITA E COINVOLGENTE

Winter Park, record di presenze nella mattinata della disabilità



Più di 3.500 partecipanti, provenienti da più regioni d'Italia e da Paesi in guerra come Siria e Ucraina. Registra il record di presenze la diciassettesima edizione della mattinata dedicata alle persone con disabilità, svoltasi ieri al Winter Park di piazzale Kennedy. I 130 esercenti hanno aperto le proprie attrazioni gratuitamente per le persone con disabilità e per le loro famiglie, dedicando così una mattinata a chi, tutti i giorni, potrebbe avere difficoltà nel godersi in tranquillità le giostrine del luna park mobile più grande d'Europa. La mattinata ha visto anche la partecipazione del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e dell'assessore al Commercio, Artigianato, Pro Loco e Tradizioni cittadine Paola Bordilli e della consigliera comunale Cristina Lodi. Il calendario di eventi prosegue la sera di Capodanno, mentre venerdì 6 gennaio arriverà la Befana sui trampoli

■ Un 2022 ricco di soddisfazioni, dove i numeri parlano chiaro: un turista su due sceglie il Piemonte come meta del proprio viaggio. Un risultato che nasce dalla varietà dell'offerta e che si conferma anche per la pausa natalizia. Risultati riportati con soddisfazione dall'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio: «Fioccano le prenotazioni, e gli

alberghi registrano quasi il tutto esaurito». Anche Genova si è organizzata per una festa lunga tre giorni. Il «TriCapodanno» è cominciato ieri sera e culminerà domani con lo spettacolo Mediaset in diretta da piazza De Ferrari. Attenzione alla sicurezza anche nella zona del Porto Antico, meta di molti turisti.

Servizi alle pagine 3 e 7

SODDISFAZIONE DA COMUNE E REGIONE

Manovra, ok al commissario per il Parco della Salute



■ È con un emendamento inserito all'interno della Legge di Bilancio, appena approvata a Roma, che il Governo ha dato il via libera alla nomina di un commissario con poteri straordinari per la realizzazione del Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino. «È un grande risultato» ha commentato il presidente della Regione, Alberto Cirio. Soddisfazione anche dal sindaco del capoluogo Stefano Lo Russo.

Ardini a pagina 2

MINORE ARRESTATO

Rapine nei portoni, era un migrante

Pistacchi a pagina 6

IMPERIA

Scajola si ricandida ma senza i partiti

Servizio a pagina 6

TENSIONI AL TEATRO LIRICO

Carlo Felice, i sindacati alzano i toni

La Cgil ha proclamato sciopero per il 31. A rischio l'operetta

■ Al Carlo Felice i sindacati bacchettano l'amministrazione e la chiusura dell'anno mostra molte tensioni. La Cgil ha infatti proclamato lo sciopero per l'ultimo giorno dell'anno mettendo a rischio, dunque, la prima di «Die Fledermaus» (Il pipistrello), l'operetta di Johann Strauss junior, affidata alla bacchetta di Fabio Luisi. «Le motivazioni sono diverse - dichiarano i sindacalisti - vanno bene i bandi di assunzione, ma avevamo chiesto di affrontare il tema dei lavoratori serali che da troppo tempo lavorano in maniera precaria e non abbiamo avuto risposte». Fra gli altri problemi gli eccessivi investimenti sulle consulenze esterne. In un comunicato la sovrintendenza del Teatro ha informato che il Consiglio d'indirizzo della Fondazione ha approvato il bilancio che tuttavia era stato bocciato dal Collegio dei revisori: due su tre componenti avevano votato contro. Varie le ragioni della bocciatura: l'eccessivo ritardo nelle tempistiche di pagamento dei fornitori e dei dipendenti, la sensibile differenza fra gli incassi effettivi e quelli in precedenza stimati, la politica di svendita dei biglietti, spesso con donazioni gratuite anche in occasione di spettacoli di «punta» come la prima stagionale. Infine la politica delle

consulenze economicamente impegnative oggetto di attenzione anche da parte della Procura. Nel comunicato stampa del Teatro, si è parlato anche della prossima emanazione di bandi per 26 nuovi posti di lavoro così ripartiti: 9 professori d'orchestra, 11 artisti del coro e 6 tecnici che si aggiungono a 40 stabilizzazioni. Sul tema delle collaborazioni la sovrintendenza ha dichiarato che «il gestore ha già relazionato al Consiglio di Indirizzo e al Collegio dei Revisori, nonché al Ministero della Cultura evidenziando che le collaborazioni in corso sono significativamente inferiori a quelle previste dalle precedenti gestioni...». «Per quanto riguarda gli incassi da biglietteria tutti i teatri d'opera italiani hanno subito flessioni nel 2022, e questo è stato formalizzato con una lettera dall'Anfols (Associazione Nazionale Fondazioni Lirico Sinfoniche) allo stesso nuovo Ministro Sangiuliano. Oltre a ciò, e come è stato ampiamente rappresentato in Consiglio di indirizzo, i minori incassi previsti sono dovuti anche al fatto che il Teatro ha compiuto un investimento sul pubblico, in particolare sulle nuove generazioni, con biglietti a basso costo sostenuti dallo sponsor Iren con apposito intervento».

LA SPEZIA

Resta chiuso nell'auto in cui vuol rubare

Ha tentato di rubare alcuni oggetti all'interno di un'automobile, ma è rimasto bloccato dentro l'abitacolo senza possibilità di uscire, perché era entrata in funzione la chiusura di sicurezza per bambini. I carabinieri della Spezia lo hanno trovato così: sul posto c'era anche il proprietario del veicolo, il quale era stato avvisato da un conoscente della presenza di un individuo all'interno della sua vettura parcheggiata in strada. L'uomo era intento a frugare nel cruscotto, dopo aver forzato una portiera, ma dopo essersi accorto di esser stato visto si è chiuso dentro non riuscendo però più a uscire. Il tentativo di furto è avvenuto ieri sera, nel centro storico della Spezia. A finire nei guai un nordafricano di 30 anni, già noto alle forze dell'ordine, senza fissa dimora: all'arrivo della radiomobile sono state sbloccate le portiere ma per lui sono scattate le manette

NUOVE MISURE

Covid, anche a Caselle più controlli sui voli per chi arriva dalla Cina

■ Da oggi l'aeroporto di Torino Caselle, nonostante l'assenza di collegamenti diretti da e per la Cina, sulla base dell'ordinanza del ministero della Salute applicherà tutte le misure possibili finalizzate all'identificazione e al contenimento della diffusione di possibili varianti del virus Sars-Cov-2 relativamente ai passeggeri in arrivo dallo stato asiatico. Il protocollo servirà alle autorità sanitarie per identificare ed intercettare al momento dell'arrivo sul territorio torinese i passeggeri provenienti dalla Cina con voli in transito dagli hub europei, al fine di indicare loro le strutture sanitarie sul territorio presso le quali effettuare il tampone entro 48 ore dall'arrivo in Italia. Inoltre, nella sala Arrivi dello scalo verrà apposta un'opportuna segnaletica dedicata ai passeggeri provenienti dalla Cina con indicazione dell'obbligo di sottoporsi ai tamponi e indicazione delle strutture sul territorio presso le quali recarsi.

COLPITO ANCORA L'ALESSANDRINO

Peste Suina, nuovo caso in Piemonte

■ È stato riscontrato un nuovo caso di Peste suina africana in Piemonte, dopo le recenti nuove positività nell'Alessandrino e in Liguria. Il nuovo caso è stato riscontrato dalle autorità sanitarie a Morbello, nella provincia di Alessandria. Si tratta nello specifico del settimo caso di positività alla Peste suina africana riscontrato nel comune dall'inizio dell'emergenza che, ricordiamo, non è in grado di trasmettersi all'uomo. La mappa della «zona di protezione II» indica i dati definitivi delle positività riscontrate dal 27 dicembre 2021 al 28 dicembre 2022: i positivi sono in totale 221, uno in più rispetto all'aggiornamento precedente: 143 per positività in Piemonte, 78 per positività in Liguria.

TORINO

Stem, fondi per 60 scuole in Piemonte

Servizio a pagina 2

CUNEO

Mater Amabilis: trasferiti tutti gli ospiti

Servizio a pagina 5



Salvatore Ardini

■ È con un emendamento inserito all'interno della Legge di Bilancio, appena approvata a Roma, che il Governo ha dato il via libera alla nomina di un commissario con poteri straordinari per la realizzazione del Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino. «È un grande risultato - ha commentato il presidente della Regione, Alberto Cirio - innanzitutto perché alla prima reale esigenza che ho rappresentato per il Piemonte il Governo ha risposto in modo immediato e a poche settimane dal nostro incontro a Roma è stato dato il via libera alla nomina del commissario straordinario».

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio sarà quindi nominato il Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di progettazione, di affidamento ed esecuzione dei necessari interventi. Il Commissario assumerà direttamente le funzioni di stazione appaltante e opererà in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatta salva l'applicazione delle norme delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e delle norme e dei principi dell'ordinamento europeo nonché alle disposizioni in materia di esproprio per pubblica utilità, come avvenuto per le grandi opere, ad esempio il Ponte Morandi, e sarà quindi in grado di portare a compimento l'opera, per la Regione «strategica ed importante».

COMUNE DI VERBANIA
Bando di gara a procedura aperta. Gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi al "Programma di mobilità sostenibile nel Comune di Verbania" - PNRR fondi NGEU - M5 C2 Investimento 2.1 (CUP F51B20000810001 - CIG 95666348E). Importo dell'appalto: € 3.253.969,52. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso. Termine ricezione offerte: 20/01/2023 ore 14:00. Esperimento gara: 23/01/2023 ore 10:00. Disciplina di gara disponibile sul sito Internet www.appalti.comune.verbania.it. Il Responsabile del Procedimento di Gara dott. Marco Gualano

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" DI ALESSANDRIA
ESTRATTO BANDO DI GARA N. 8760493
Questa Azienda Ospedaliera indice gara mediante una PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER LA FORNITURA IN CONTO DEPOSITO DI ENDOPROTESI AORTICHE ADDOMINALI E TORACICHE, OCCORRENTI ALLE SS.CO. CHIRURGIA VASCOLARE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA, DELL'ASL AT E DELL'ASL TO3 - GARA AVCP N. 8760493 - CPV: 33194200-5 - Lotti: 16. Durata certa: 48 mesi + eventuali 24 mesi di rinnovo + eventuali 12 mesi di proroga. Valore complessivo presunto massimo stimato comprensivo di rinnovo e proroga al netto dell'IVA € 27.054.518,40. Scadenza offerte: 15/02/2023 ore 12:00. Documentazione pubblicata su www.ospedale.al.it (voce "bandi e appalti" - beni) e ARIA SPA (SINTEL) www.ariaspa.it dove sono disponibili gratuitamente gli atti di gara e saranno pubblicati eventuali chiarimenti e comunicazioni. Informazioni richiedibili via email a cinzia.dalessio@ospedale.al.it - Bando integrale inviato alla G.U.U.E. 20/12/2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 150 del 23/12/2022. Alessandria, 29/12/2022.
IL DIRETTORE S.C. AREA APPALTI INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRAZIONALI - DOTT. FABRIZIO FERRANDO

L'OK IN UN EMENDAMENTO DELLA FINANZIARIA

Parco della Salute, via libera al commissario straordinario

La nuova figura avrà poteri speciali per far fronte ai rincari. Soddisfazione da Comune e Regione



FORMAZIONE

Discipline Stem, contributo a 60 scuole dalla Regione

L'assessore Chiorino: «Così coltiviamo i nostri talenti»

■ Sono 60 le scuole elementari e medie del Piemonte che riceveranno, per il biennio, 460 mila euro di risorse dalla Regione come contributo per lo sviluppo delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). I fondi sono stati previsti da uno specifico bando dedicato a questo obiettivo. «Coltiviamo talenti: avviciniamo i

ragazzi alla scienza attraverso l'approfondimento delle discipline Stem in classe - ha commentato l'assessore regionale a Lavoro e Istruzione Elena Chiorino -. Materie che formano le professionalità necessarie alle nostre imprese, garantendone la competitività e creando opportunità occupazionali per nostri giovani. Considerare certe materie al-

la portata di pochi è un errore: oggi più che mai diventa fondamentale innescare, fin dai primi anni di scuola, la passione per le materie tecniche e scientifiche per preparare i nostri studenti ad essere pronti nell'affrontare le sfide più complesse che la società moderna ed il mondo del lavoro oggi richiedono. Lavoriamo affinché la "forza la-

primere una decisa accelerazione alla realizzazione di un'opera fondamentale non solo per la sanità torinese ma anche per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico a Torino e in Piemonte. La Città è pronta a fare la sua parte».

Ad oggi intanto la Città della Salute, che è l'attuale stazione appaltante, ha concluso il secondo incontro del dialogo competitivo, a seguito della sua riapertura per le problematiche legate ai rincari di materie prime ed energia. «Nel mese di gennaio invieremo ai concorrenti la richiesta formale di presentazione dei progetti definitivi - spiega il direttore generale della Città della Salute Giovanni La Valle -. Poter avere al nostro fianco un commissario con poteri straordinari sarà un supporto fondamentale per valorizzare gli sforzi e il lavoro fatto finora da tutti, consentendoci di fronteggiare le complessità di questa situazione internazionale, che si può superare solo attraverso poteri speciali».



voro STEM" sia allineata alle richieste delle imprese, incrementando il bacino dei talenti che i nostri giovani rappresentano».

I progetti prevedono la realizzazione di laboratori basati su metodi pedagogici e didattici attivi ed esperienziali, per stimolare il pensiero critico, la multidisciplinarietà, la creatività nel problem solving, la capacità di investigazione e la partecipazione attiva di tut-

ta la classe. Le attività si svilupperanno nell'arco di un biennio «proprio per garantire la continuità didattica e l'approfondimento dei contenuti». I contributi saranno assegnati a 2 scuole nell'Alessandrino (di cui 1 paritaria), 5 nell'Astigiano, 3 nel Biellese, 15 nel Cuneese, 2 nel Novarese, 29 (di cui 6 paritarie) nella città metropolitana di Torino, 2 nel Vco e 2 nel Vercellese.

IL SISTEMA REGIONALE DI ORIENTAMENTO È AL TUO FIANCO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

IDEE PER IL TUO FUTURO?

Costruiamolo insieme!

<http://www.regione.piemonte.it/orientamento>

REGIONE PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO

IL BILANCIO DELLE ECCELLENZE PIEMONTESI

Capodanno 2023: «food&wine» trainano il turismo in Piemonte

L'assessore al turismo Vittoria Poggio conferma: «Camere verso il tutto esaurito»

■ Un 2022 ricco di soddisfazioni, dove numeri parlano chiaro: un turista su due sceglie il Piemonte come meta del proprio viaggio. Un risultato che nasce dalla varietà dell'offerta e che si conferma anche per la pausa natalizia. «Fioccano le prenotazioni - sottolinea Vittoria Poggio, assessore alla Cultura, turismo e commercio della Regione Piemonte -. Le difficoltà dovute prima alla pandemia e poi alla guerra in Ucraina sembrano per fortuna alle spalle. Sui canali online le prenotazioni per l'ultimo dell'anno arrivano fino al 63,6% delle camere e gli alberghi si avviano verso il tutto esaurito, con l'indotto destinato a fare il pieno e un tasso di saturazione più elevato rispetto agli altri giorni di vacanza: 75,8% per i laghi, 71,5% per le colline, 68,7% per le montagne e 56,8% per Torino e prima cintura».

Soddisfatto anche il presidente di Visit Piemonte Beppe Carlevaris, che aggiunge: «È un risultato di cui andiamo orgogliosi perché è frutto del lavoro di tanti, istituzioni e operatori, unito alla ricchezza della nostra proposta. Tra Alpi, impianti sciistici, colline, laghi e pianure, 94 aree protette e oltre 20mila km di itinerari trekking e ciclo-escursionisti, possiamo soddisfare tutte le esigenze. Senza dimenticare la cultura, lo shopping e la semplice perfezione dell'enogastronomia, fatta di prodotti naturali e di qualità; di una cucina che coniuga i piatti della tradizione con l'innovazione e la creatività, capace di trasmettere le tante anime del Piemonte a tavola».

Il turismo, insomma, sembra spingere sempre di più il pil regionale: in Piemonte si con-

AGROALIMENTARE

Ecceellenze, dalla Regione 2,1 milioni

■ Prosegue l'impegno della Regione Piemonte a sostegno dei produttori per promuovere i prodotti agroalimentari di qualità piemontesi nelle grandi manifestazioni fieristiche nazionali ed estere. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, ha infatti assegnato 2,1 milioni di euro sulla misura 3.2.1 del Programma di sviluppo rurale per l'apertura dei bandi per gli anni 2023 e 2024. Il provvedimento ha l'obiettivo di garantire continuità alle azioni di promozione e informazione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli certificati. «Risulta strategico sostenere i consorzi di tutela e le associazioni di produttori nelle azioni di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e vini di qualità certificata made in Piemonte, che vale 1,5 milioni di euro in continua crescita, e che sono da volano per lo sviluppo economico delle nostre zone rurali nonché componenti fondamentali delle nostre esportazioni - sottolinea l'assessore all'Agricoltura e cibo Marco Protopapa -. Questa delibera permette ai possibili beneficiari di avviare le procedure necessarie per la partecipazione alle future fiere in programma».



tano 82 prodotti dop e igr e il settore nel suo complesso genera un impatto economico pari a 1.570 milioni di euro nel 2021 (+15,4% sul 2020) grazie al lavoro di 13.027 operatori che ne fanno la quarta regione in Italia per valore delle filiere dop e igr e la seconda per il settore del vino. Da questo punto



di vista, le colline enogastronomiche di Langhe, Roero e Monferrato si confermano una meta sempre più internazionale, con una crescita del 5% degli stranieri sugli arrivi e del 7% sui pernottamenti, dove le province di Cuneo, Alessandria ed Asti si posizionano tra le prime 12 della top list italiana. Non è

un caso, poi, che l'Onu nello scorso mese di settembre abbia scelto Alba come sede del proprio Forum mondiale: un riconoscimento che ha permesso di avviare nuove sinergie per ulteriori benefici al territorio, non solo a livello economico ma anche sociale, per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori.

In Piemonte sono 45mila gli ettari di vigneto che si spingono fino alle fasce alpine e pre-alpine, 20mila aziende vitivinicole e tre milioni di ettolitri di vino prodotti annualmente, derivanti quasi tutti da una ventina di vitigni autoctoni e da cui hanno origine vini docg e doc famosi in tutto il mondo. «Un patrimonio che, per rimanere in tema, va coltivato - aggiunge l'assessore Poggio - lo abbiamo fatto negli anni difficili, lo faremo con maggiore forza e im-

pegno in questi mesi: convinti che ci siano spazi di occupazione lavorativa importanti, nel 2023 lavoreremo sulla formazione dei nostri giovani. Servono figure professionali con competenze articolate e in evoluzione, dove le conoscenze tecniche siano affiancate dalla capacità di fare marketing e di elaborare un'offerta dagli standard alti e innovativi. Secondo stime recenti, operando in questo senso sarà possibile aumentare il livello occupazionale di circa il 20%, offrendo lavoro stimolante e di grandi prospettive nel segno dell'innovazione e della sostenibilità: concetti che, sviluppati da occhi predisposti alla tecnologia e all'ambiente, garantirebbero un salto di qualità non da poco. Compito delle istituzioni è agevolare un percorso naturale, ormai tracciato e irrinunciabile».

Eventi

Nasce il Salone del Vino di Torino
Appuntamento dal 4 al 6 marzo

■ Nasce il nuovo Salone del vino di Torino, interamente dedicato ai vini piemontesi. Dal 4 al 6 marzo 2023 la Città di Torino diventa una grande cantina che accoglie produttori delle nostre terre. «Abbiamo la fortuna di vivere in un territorio meraviglioso, dove, attraverso il vino, le eccellenze, le tradizioni e l'innovazione trovano cura e passione - sottolinea Patrizio Anisio, Direttore del nuovo Salone del vino di Torino -. Il salone nasce per contribuire a questo racconto. Grazie ai produttori e alle tante realtà che lavorano per far conoscere la nostra regione e le sue unicità, porteremo in cit-

tà tutti i sapori delle nostre terre». Il Salone sarà «un'occasione importante per contribuire alla diffusione delle eccellenze vitivinicole del territorio torinese» secondo Dario Gallina, Presidente della Camera di commercio di Torino, che aggiunge: «La Camera di commercio di Torino da molti anni attraverso il progetto Torino DOC, selezione enologica realizzata insieme al nostro Laboratorio Chimico, sostiene le filiere del vino di qualità. Con questo nuovo importante appuntamento proseguiamo e al tempo stesso valorizziamo il lavoro fatto fino ad ora».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20090 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Scegli il tuo salotto in montagna
e ti senti a casa.

Piemonte.
L'esperienza che non ti aspetti.

PIEMONTE
THE PLACE TO EXPERIENCE

visit
Piemonte
REGIONAL MARKETING
AND PROMOTION

UNIONCAMERE
PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE

Dalle Alpi Marittime al Monviso:
la scoperta di un territorio che
sa offrire più esperienze,
più opportunità di sport e svago,
da vivere in libertà e in compagnia,
per ritrovare piaceri autentici,
benessere e serenità.

l'OUTDOOR
attività e itinerari rilassanti ed emozionanti,
tra cime e pianure, parchi e siti Patrimonio
Unesco, i laghi e le colline: respira gli spazi aperti
e ricarica le tue energie

visitpiemonte.com

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un Territorio Unico
Una Famiglia
una Grande Passione
dal 1820

tosti1820.it   tosti1820

SANITÀ - ASL CN 1

Trasferiti tutti gli ospiti della RSA Mater Amabilis Angeli

Nei prossimi mesi prenderanno il via i lavori per la ristrutturazione dell'immobile e conversione a Ospedale di Comunità



■ Si è concluso ieri il trasferimento di tutti gli ospiti della RSA Mater Amabilis Angeli, dove nei prossimi mesi prenderanno il via i lavori per la ristrutturazione dell'immobile e conversione a Ospedale di Comunità.

La RSA Mater Amabilis Angeli, la cui autorizzazione al funzionamento è in capo al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, aveva 49 posti, di cui 30 RSA e 19 RA. Nella primavera del 2022 era arrivata la decisione congiunta del Comune di Cuneo, proprietario dei locali, e del Consorzio, di mettere la struttura a disposizione dell'ASL CN1, che potrà utilizzare i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per restituire valore ad uno dei beni storici della città, che come Ospedale di Comunità continuerà ad essere punto di riferimento per i cuneesi (e non solo), luogo di cura e accoglienza. Il 30 agosto scorso il Consorzio, insieme all'amministrazione comunale e all'ASL CN1, aveva incontrato i famigliari per annunciare tale prospettiva e assicurato che per tutti e 36 gli ospiti ancora presenti in struttura a quel momento, sarebbe stata individuata entro la fine dell'anno una soluzione idonea, condivisa con l'ospite ove possibile e con i famigliari. E così è stato. Per ciascuno sono state formulate proposte di trasferimento, in linea con le necessità assistenziali della persona, le possibilità di spostamento dei famigliari per le visite, i costi delle rette, ecc. Tredici persone sono state ricollocate presso un'altra struttura del Consorzio (5 presso la RSA Sant'Antonio di Cuneo, 6 presso la RSA Giubergia di Margarita e 2 a Vinadio presso la RSA Simondi); le altre persone sono state accolte presso la RSA Casa Famiglia di Corso Dante a Cuneo, presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Corso Brunet di Cuneo e presso il Soggiorno Cuore Immacolato di San Rocco Castagnaretta. Per quanto riguarda le strutture fuori città, hanno accolto ospiti provenienti dagli Angeli la Fondazione Orizzonte Speranza, l'Ospedale Civile di Busca, il Padre Fantino di Borgo San Dalmazzo, la Fondazione Opere Assistenziali Mons. Calandri di Boves, la RSA Casa Nostra di Beinette, l'Istituto Imberti Grandis di Valdieri, la RSA Sacro Cuore di Robilante e l'Ente Morale Famiglia Toselli di Roccaforte. Presso la struttura, al piano terra verso via Mistral, hanno sede anche la Comunità familiare Bisalta e l'Alloggio in autonomia Angeli, che ospitano rispettivamente 6 e 4 persone con disabilità, con un buon livello di autonomia, che abitano insieme. Queste persone sono ancora presenti agli Angeli, e vi abiteranno ancora per qualche mese, in attesa che vengano approntati i nuovi alloggi che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del Consorzio al terzo piano della palazzina del PUF, in via Bongioanni. A quel punto, i lavori dell'ASL CN1 potranno procedere in maniera spedita, per tutti gli interventi sulla struttura necessari per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità, destinato a ricoveri brevi di pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica (20 posti letto), e a una serie di servizi territoriali che l'ASL collocherà al piano terra per favorire in particolare la presa in carico dei pazienti cronici a domicilio.

«Siamo molto soddisfatti di

essere riusciti a rispettare il termine di fine anno che ci eravamo posti - dichiarano il Presidente del Consorzio Giancarlo Arneodo e il Direttore Giulia Manassero - individuando e offrendo a ogni ospite una o più soluzioni alternative agli Angeli, parametrando alle esigenze della persona e della sua famiglia. Dobbiamo ringraziare sinceramente tutti gli ospiti e le famiglie per la pazienza e la collaborazione che hanno dimostrato, oltre a tutto lo staff del Servizio Strutture Anziani e Disabili che si è adoperato per raggiungere questo obiettivo avendo prima di tutto in mente il benessere delle persone. Inoltre, non da ultimo, tutto questo non sarebbe stato possi-

bile se non avessimo trovato nelle altre strutture di Cuneo e del concentrico una così grande disponibilità: a tutti i Direttori, Presidenti e collaboratori va il nostro più sentito grazie, per la collaborazione di questi mesi che si è dimostrata davvero proficua. Ora, la nostra attenzione si concentra sui lavori che il Comune sta eseguendo al PUF per allestire gli alloggi che ospiteranno le ragazze della comunità Bisalta e i ragazzi dell'alloggio in autonomia Angeli: con il loro trasferimento avremo consegnato all'ASL tutta la struttura, per attendere con il resto della cittadinanza la sua riapertura come Ospedale di Comunità».

«Il risultato - dichiara la Sindaca Patrizia Manassero - è frutto di un'intensa collaborazione tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Socio Assistenziale, che ringrazio per l'attento e delicato ricollocamento dei pazienti secondo le esigenze di ognuno. Grazie ai fondi del PNRR potremo riqualificare l'intera struttura del Mater Amabilis Angeli al fine di ospitare un nuovo Ospedale di Comunità al passo con i tempi, per una maggiore fruibilità e qualità delle cure».

RC

COMUNE

Divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio per Capodanno

■ In occasione del Capodanno, segnaliamo che è stata emanata l'Ordinanza n. 699 del 28 dicembre 2022 con oggetto: DIVIETO TEMPORANEO DI UTILIZZO DI PETARDI BOTTI E ARTIFICI PIROTECNICI DI OGNI GENERE IN AREE DEL TERRITORIO COMUNALE IN OCCASIONE DEL CAPODANNO 2023.

Tale Ordinanza prevede il divieto di utilizzo di fuochi d'artificio, petardi, mortaretti e artifici esplodenti in genere, dalle ore 14:00 del 30 dicembre 2022 fino al 1 gennaio 2023 compreso, nell'area denominata "Cuneo Altipiano", nella zona compresa tra via 11 settembre, via Federico Mistral a sud, i torrenti Gesso, Stura a ovest ed a est e loro confluenza a nord, ed inoltre ad una distanza non inferiore a 500 metri, in linea d'aria, da qualunque edificio ubicato nelle frazioni di:

San Pietro del Gallo
San Benigno
Roata Rossi
Passatore
Ronchi
Madonna dell'Olmo
Cerialdo
Confreria
San Rocco
Roata Canale
Spinetta
Borgo San Giuseppe
Madonna delle Grazie
Bombonina
Tetti Pesio

I trasgressori saranno soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25,00 ad € 500,00.

BONGIOANNI: «INTERVENTO FONDAMENTALE PER PREVENIRE ED EDUCARE DALLA BASE»

Bullismo e cyberbullismo: dall'assessore Chiorino finanziati 4 istituti del Cuneese

■ Dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte, presieduto da Elena Chiorino (FdI), sono in arrivo agli istituti scolastici piemontesi fondi per un totale di 173.479,05 euro. Sono destinati a 32 istituti d'istruzione secondaria entrati nella graduatoria del relativo bando, e andranno a finanziare sul territorio regionale altrettanti progetti per l'educazione e la prevenzione di un problema costantemente alla ribalta delle cronache: il bullismo e la sua versione social-web, il cyberbullismo. Essi consentiranno di realizzare percorsi specifici per l'inclusione, il dialogo, lo sviluppo di capacità di relazione, ma permetteranno anche di finanziare specifici interventi di presenza, ascolto e supporto psicologico per i ragazzi coinvolti.

Fra i progetti finanziati, 4 sono stati presentati da istituti scolastici della provincia di Cuneo e riceveranno complessivamente la somma di 23.787,00 euro. Un'iniziativa di grande rilievo, come spiega il capogruppo di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale del Piemonte, Paolo Bongioanni: «Con questo provvedimento, fortemente voluto dall'assessore Chiorino e dal capogruppo di Fratelli d'Italia Paolo Bongioanni in rappre-



sentanza di tutto il gruppo consigliare del partito, la Regione interviene a sostegno di un'attività per la quale le risorse statali sono storicamente insufficienti, e che invece l'attualità rivela ogni giorno di più quanto sia fondamentale e urgente per trasmettere alle giovani generazioni regole e valori rispettosi degli altri e della convivenza sociale. Uno degli aspetti più forti di questo bando è proprio che questi progetti non sono calati dall'alto ma nascono dal basso,

dalla conoscenza diretta della specifica realtà locale maturata da ogni istituto, e sono stati proposti e riconosciuti proprio partendo dall'analisi del proprio tessuto sociale di riferimento. È un intervento capillare che sostiene l'impegno di quanti - insegnanti, dirigenti scolastici, educatori, ai quali va il mio grande riconoscimento - spendono ogni giorno la loro vita per costruire una società che faccia del rispetto reciproco e delle regole condivise lo spazio comune del futuro». Ecco il dettaglio dei 4 progetti finanziati in altrettanti istituti della provincia di Cuneo.

Alba, Liceo Leonardo Cocito, Progetto Link: connessioni che aiutano, € 5.985,00 di cui 560,00 per il sostegno psicologico.

Cuneo, Liceo G. Peano - S. Pellico, Una busola per le relazioni "onlife", € 6.000,00 di cui 3.570,00 per il sostegno psicologico.

Savigliano, Istituto di Istruzione secondaria Superiore Arimondi-Eula, Bullimici, contro la bulimia di bullismo, € 6.000,00 di cui 2.460,00 per il sostegno psicologico.

Alba, Istituto Tecnico Luigi Einaudi, Superoi alla riscossa!, € 5.982,00 di cui 1.050,00 destinati al sostegno psicologico.

Lutto

Ci ha lasciati Claudio Puppione, direttore di Made in Cuneo

È mancato nella serata di mercoledì Claudio Puppione, giornalista di lungo corso, direttore responsabile di «Made in Cuneo» dopo una malattia diagnosticagli pochi mesi fa, che aveva reso nota sui social e sul suo ultimo editoriale nel mese di luglio, una sorta di testamento spirituale che aveva voluto condividere con i suoi affezionati lettori.

«Una nota che non avremmo mai voluto scrivere». Commentano il Presidente degli Industriali, Mauro Gola e il Direttore generale Giuliana Cirio. Claudio Puppione, dal 2020 era alla guida dell'House rgan di Confindustria, ma di strada nella vita ne aveva percorsa tanta. Originario di Neive, appassionato di storia e di

scenari internazionali, giornalista professionista dal 1999 era molto stimato da colleghi e lettori, molti dei quali lo seguivano e interagivano con lui sul suo profilo Facebook. Da giovanissimo, in forze al settimanale Il Tanaro, poi alla Gazzetta d'Alba, direttore del settimanale Bra Oggi e della rivista IDEA. Ha dedicato la sua vita alla professione e alla famiglia.

«Una grande capacità professionale, unita ad uno stile originale e curato che riconoscevi tra mille, una persona per bene, molto generosa», lo ricorda il presidente Mauro Gola, che aggiunge: «Sono stato contento di averlo conosciuto, di avergli poi affidato la direzione del nostro Hou-

se Organ e di aver fatto insieme a lui un pezzo di strada. Perdiamo con lui un validissimo collaboratore e una persona di grande cultura».

Prosegue il Direttore, Giuliana Cirio: «Mi uniscono a Claudio tanti ricordi, da quando era il direttore di Idea a quando, un paio di anni fa, ci raggiunse per dirigere il nostro house organ «Made in Cuneo». Sorrido ripensando ai nostri scambi di battute sulla Siria, paese di cui era innamorato e alle continue raccomandazioni che gli facevo, perché si prendesse cura di se'. Claudio è stato un giornalista eccellente, scrupoloso, instancabile. Una mente critica come poche. Un uomo senza compromessi e mezze misure. E per



questo gli è stato difficile vivere in questa società così moralmente labile. Claudio non si è mai piegato a ciò che non gli piaceva, piuttosto evitava posti e persone. Per ciò in cui credeva e per chi amava, avrebbe dato la vita. Così come ha dedicato la vita intera alla lettura disincantata della realtà e al suo racconto, con una cura quasi ossessiva della forma e della parola. Mi mancherà tanto, sono onorata di aver percorso in compagnia di Claudio, un uomo e un professionista di quelli rari, un tratto del mio viaggio».

EMERGENZA SICUREZZA

Il rapinatore dei portoni era un migrante minore ospite della città

Arrestato dalla polizia per almeno due colpi: in passato già coinvolto in altri reati e violenze

Diego Pistacchi

■ Anche il «terrore degli androni» ha il volto e le generalità di un migrante «minore» non accompagnato. Anzi, di due. Le rapine ai danni di donne anziane, attese al rientro nei propri palazzi e aggredite senza pietà per strappare loro una borsa o una catena d'oro, erano state messe a segno da due ragazzi ospiti dei genovesi, mantenuti dal Comune in quanto «profughi» sbarcati clandestinamente ma senza una famiglia, e asseritamente minorenni.

L'indagine condotta dalla squadra mobile di Genova ha portato anche la procura presso il Tribunale dei Minori a disporre quell'arresto sempre considerato una misura estrema da evitare il più possibile nei confronti di un minorenne straniero. Anche di fronte a svariati episodi di violenza. Persino di fronte a una violenza sessuale in spiaggia a danno di una ragazzina di 13 anni. Il riconoscimento dell'autore di almeno due colpi ai danni di anziane che rincasavano è arrivato proprio grazie al fatto che le immagini delle telecamere hanno mostrato un volto già noto alle forze di polizia. Il giovane straniero è stato riconosciuto come quello che, nella coppia di rapinatori, materialmente agiva colpendo la vittima e rubando borse e gioielli.

Nel primo caso, avvenuto a Quezzi un mese fa, una donna ucraina di 65 anni era stata colpita con un calcio dalla coppia di baby delinquenti, fatta cadere a terra e poi derubata della borsa mentre giaceva ferita e dolorante. Con la carta di credito che teneva nel portafoglio i giovani avevano subito fatto «spese» in un distributore automatico grazie al meccanismo del contactless che non richiede pin o firma per gli acquisti. Qualche giorno dopo, a inizio dicembre, ancora due giovani avevano colpito in un elegante portone della Foce, avvicinando una sessantottenne che rincasava, chiedendole informazioni. L'arrestato l'ha poi stratonata e le ha strapato dal collo la catena d'oro. In entrambi i casi le telecamere hanno permesso di individuare il volto del più violento dei due, nonostante nel secondo colpo indossasse una giacca con il cappuccio che gli

copriva la testa.

In attesa di risalire al complice, la procura ha disposto l'arresto del migrante riconosciuto già colpevole di diversi episodi di violenza a Genova. Un caso che conferma l'urgenza di proseguire sulla strada, richiesta dal Comune di Genova e accolta dal gover-

no, di rivedere tutta l'organizzazione dell'accoglienza e della gestione di giovani migranti sbarcati senza familiari maggiorenni. In primo luogo, l'indicazione che si intende seguire, è quella di filtrare all'arrivo questi migranti in un hub di identificazione, dove verificare anche la loro effettiva



va minore età. Sempre il centro deciderà poi dove collocare i giovani, suddividendoli in base alle disponibilità delle città, senza lasciare loro il libero arbitrio di andarsi a unire a gruppi pre organizzati. Da

rivedere poi il fallimentare sistema della presunta integrazione, con la previsione della frequenza di corsi obbligatori e del rispetto di regole che, ad oggi, nessuno ha mai dato a questi ragazzi, mantenuti a

spese dei cittadini per essere liberi di delinquere e compiere ogni tipo di violenza, per di più visti come «vittime di razzismo» ogni volta che le loro scorribande provocano qualche reazione.

E LA LIGURIA SCRIVE AL MINISTERO PER GLI ARRIVI VIA MARE

«Anche l'Ue imponga il tampone ai cinesi»

L'infettivologo genovese evidenzia l'inerzia delle autorità di Bruxelles

■ Genova e la Liguria avevano suggerito e auspicato ciò che poi il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha in poche ore trasformato in una norma per cercare di contrastare una nuova ondata di Covid dopo il «liberi tutti» dato in Cina alla luce del completo flop del lockdown estremo. Dal professor Matteo Bassetti, ma anche dalla Regione era arrivata l'approvazione dell'obbligo di tampone allo sbarco dagli aerei provenienti dalla Cina, anche dopo scalo intermedio. Ora che l'Italia ha fatto la propria parte, è lo stesso Bassetti a individuare quello che potrebbe essere il limite di una misura efficace. «Gli Stati Uniti introducono il tampone obbligatorio e, se positivo, l'isolamento per 2 settimane per chi arriva dalla Cina. Tutti i passeggeri di età pari o superiore a 2 anni provenienti dalla Cina dovranno sottoporsi al test non più di due giorni prima della partenza da Cina, Hong Kong e Macao, e mostrare il risultato negativo al momento della partenza. L'Europa faccia lo stesso subito, come ha ben fatto l'Italia - scrive sul proprio profilo facebook il direttore della Clinica di malattie infettive del San Martino -. Non si può aspettare. Non commettiamo errori già commessi 3 anni fa».

Intanto la Liguria, che è soprattutto frontiera marittima, tramite la Regione ha preso contatto con l'Usmaf (Ufficio sanità marittima aerea e di frontiera) che

dipende direttamente dal Ministero della Salute, al fine di verificare una situazione che è comunque di loro esclusiva competenza. In linea generale va poi considerato che lo scalo aeroportuale genovese potrebbe ricevere solo indirettamente persone provenienti dalla Cina non avendo voli diretti, diversamente da quanto accade in altri scali italiani. «Oggi la pandemia del covid è diventata endemica, si stimano circa un milione di contagiati in Italia ma fortunatamente gli ospedali non sono sotto pressione - ricorda il governatore Giovanni Toti -. Monitorare l'eventuale presenza di varianti che arrivano dalla Cina è certamente un gesto di prudenza intelligente e utile»

LA TERRIBILE STORIA DI VENTIMIGLIA

Bimbo in coma al Gaslini: a picchiarlo è stato il nonno

■ Indagati i «nonni» del bimbo di Ventimiglia portato in gravi condizioni al Gaslini, dopo che la coppia cui era stato affidato aveva detto di averlo «perso di vista» e ritrovato per terra in via Gallardi, come se fosse stato investito da un'auto. I medici avevano anche detto che le lesioni erano compatibili con l'incidente. Poi la verità che viene a galla. Mercoledì sera il compagno della nonna paterna si era presentato con l'avvocato Maria Spinosi al commissariato alla polizia, ammettendo di aver picchiato il bambino. Ora Procura di Imperia ha indagato in concorso anche la nonna: un atto dovuto, questo, per chiarire i tanti punti oscuri che ancora ci sono intorno alla vicenda. Secondo quanto trapela, il piccolo sarebbe stato aggredito brutalmente per aver disobbedito a un ordine dell'uomo: il bambino sarebbe entrato in una stanza dove si trovava il compagno della nonna invece di rimanere in un'altra area della casa. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, il bimbo sarebbe stato preso a calci e colpito anche con il bastone di una tenda. Percosse che gli hanno procurato traumi gravissimi per i quali è ancora ricoverato al Gaslini in coma farmacologico e in prognosi riservata.

NON SOLO COMMERCIO

Sei nuove «botteghe storiche» a Genova

Ci sono due pasticcerie, Sansebastiano e Tagliafico, la gioielleria Pisano, Pittaluga Tessuti, e due Locali di Tradizione l'Archivoltto Mongiardino, nel cuore del centro storico, e la Trattoria Serra di Sampierdarena tra i nuovi ingressi nell'albo delle «botteghe storiche genovesi», istituito nel 2011 per tutelare, promuovere, valorizzare e tramandare alle future generazioni lo storico patrimonio commerciale di Genova. Sei nuovi ingressi che portano a 81 le imprese inserite nell'Albo e che mettono Genova al primo posto in Italia per questo tipo di attività che ha un forte richiamo turistico. «Abbiamo organizzato tour dedicati a queste attività che sono molto apprezzati - ricorda Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio - con la visita di botteghe, che per noi genovesi rappresentano la normalità, ma che per i turisti possono diventare un'esperienza particolare. Queste botteghe rendono Genova più vera». I nuovi ingressi nell'albo delle Botteghe storiche, certificano la vitalità e la grande tradizione del tessuto commerciale e artigianale genovese. «Le Botteghe Storiche e i Locali di Tradizione sono vere e proprie eccellenze del territorio», sottolinea l'assessore al Commercio e Artigianato Paola Bordilli.

Comune della Spezia Cd.R CUAC-Esito di gara CIG 9334248121 - CUP G46G2200060001 È stata aggiudicata procedura aperta telematica per servizio di digitalizzazione archivi e pratiche edilizie del Comune della Spezia all'impresa R.T.I. costituita da Italarchivi s.r.l. (Capogruppo), P.I.01957010349, sede legale in Fontevivo (PR), GAP s.r.l. (Mandante), P.I. 04071081006, sede legale Roma. Importo complessivo € 282.733,09 I.E. oltre oneri di sicurezza. Il Dirigente Massimiliano Curletto

Sindaco di Imperia verso il secondo mandato da «civico»

■ «Quando ho detto di sì a fare il presidente della Provincia non potevo essere falso e tirarmi indietro dopo un anno. Per proseguire nel mandato di presidente è condizione imprescindibile essere sindaco eletto. Mi ricandiderò alle comunali di Imperia insieme a tutti quelli che sono stati con me nel 2018, senza chiedere niente

Scajola si ricandida ma rifiuta i partiti

a nessuno. Saranno gli altri, se vorranno accostarsi o meno, a doverci ragionare sopra». Lo ha detto il sindaco e presidente della Provincia di Imperia Claudio Scajola, nel corso di una conferenza stampa indetta in Comune per tracciare il bilancio di fi-

ne 2022 che, ha aggiunto, «è di fatto la fine di questa amministrazione, perché si andrà a votare in primavera». Intenzione di Scajola, come già ribadito nei mesi scorsi, è quella di ricandidarsi e lo farà da civico, nello stesso modo in cui è stato

eletto nel giugno del 2018. «Ho visto con piacere dichiarazioni di Giovanni Toti e di mio nipote Marco Scajola di appoggio senza vincoli - ha detto il sindaco -. Rimango aperto a tutti e contro nessuno. Non mi interessano le sigle ma le per-

sone, ovunque provengano se sono di buona volontà e capaci. Sono stato eletto dai cittadini di Imperia che hanno votato per me senza tenere conto delle indicazioni dei partiti di centrodestra. Sia chiaro che io non accetterò mai il manuale Cencelli. Ecco perché parlare di simboli è assolutamente inopportuno».

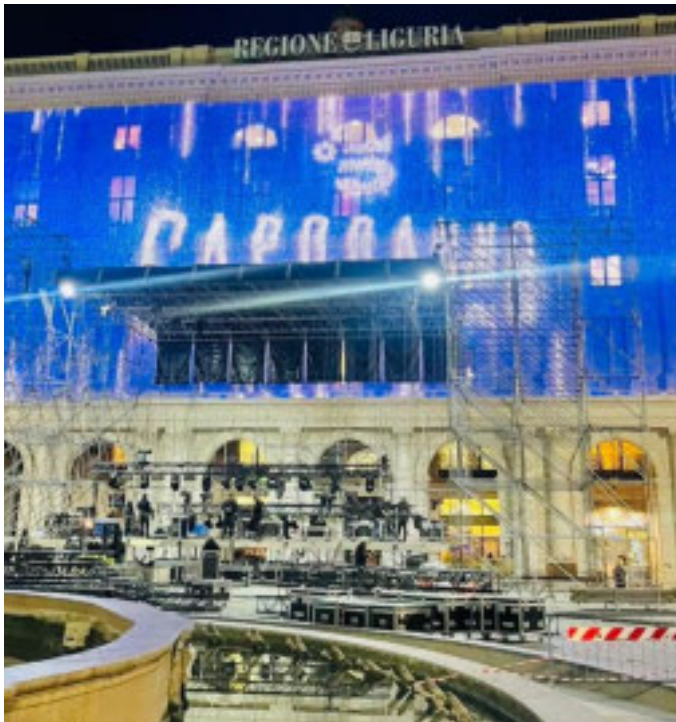
PREPARATIVI PER IL CAPODANNO DI MEDIASET IN PIAZZA DE FERRARI

Tutte le strade che portano al 2023

Divieti di sosta, mezzi pubblici potenziati, pedoni irregimentati. Stop a lattine, vetro e «botti»

Monica Bottino

Il Capodanno di Genova, che è stata scelta da Mediaset come location per il programma di San Silvestro, deve essere sicuro per chi sarà in piazza De Ferrari, cuore della manifestazione, e anche per chi si sposterà in centro, magari tra teatri, cinema e ristoranti. A questo proposito le indicazioni del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si sono trasformate in ordinanza: niente botti, fuochi d'artificio, bottiglie, lattine e spray al peperoncino in piazza a Genova per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Le misure più restrittive non riguardano solo la notte di San Silvestro, ma sono entrate in vigore fin da ieri anche nell'area del Porto antico. Multe fino a 500 euro per viola le regole. Per l'evento clou di De Ferrari previsto personale della Protezione civile, oltre che delle forze dell'ordine, nei punti di filtraggio per l'accesso. Dalle 19 del 31 dicembre alle 7 del primo gennaio, sarà vietata in tutta la città «la detenzione e l'uso di ogni tipo di artificio pirotecnico o materiale esplodente in area pubblica o aperta al pubblico»; divieto che si estende alle aree private per quanto riguarda le zone limitrofe a piazza De Ferrari, ma non per tutto il resto della città. Ma dall'assessore regionale alla Tutela degli animali, Simona Ferro, è arrivato un preciso invito «a evitare i botti. Il forte rumore dei petardi provoca stati di



I preparativi a De Ferrari per il Capodanno Mediaset

paura e angoscia nei nostri amici a quattro zampe, alcune volte addirittura fatali per la loro vita», ha detto l'assessore, che ha dimostrato di avere a cuore gli animali». Tra le disposizioni per chi sarà in centro vanno ricordate le seguenti: dalle 18.30 del 31 dicembre alle 7 del 1° gennaio vietata la vendita di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallici da parte di qualsiasi attività commerciale, compresi i circoli privati e i titolari di autorizzazioni commerciali su aree pubbliche o aperte

al pubblico. attualmente, e fino a cessate esigenze, divieto di sosta e fermata in via Petrarca, con rimozione forzata dei veicoli inadempienti. Molti i divieti al traffico: dalle 7 di oggi e fino a cessate esigenze: via Meucci - divieto di sosta e di fermata; via di Porta Soprana, tratto compreso tra via Meucci e via Petrarca - divieto di sosta e di fermata; via Petrarca dalle 14 - divieto di circolazione e, contestualmente, doppio senso di circolazione in via Meucci e in via Porta Soprana per consentire l'accesso al centro storico, disciplinato da

agenti e/o semafori. Rimozione forzata. Dalle 7 di sabato 31 dicembre e fino a cessate esigenze: via Roccatagliata Ceccardi - divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata eccetto veicoli Amt e taxi; via dei Cebà - divieto di circolazione; via Morcento e via Carducci, tratto tra via R. Ceccardi e via Morcento - divieto di circolazione, sosta e fermata con rimozione forzata dei veicoli inadempienti. Eventuali deroghe saranno consentite a discrezione della polizia locale, in base alle criticità che di volta in volta verranno evidenziate; via Carducci, tratto tra via Fieschi e via R. Ceccardi - divieto di sosta e fermata con la rimozione forzata; via Laura Pinelli - divieto di circolazione, sosta e fermata con rimozione forzata; via Ettore Vernazza, tratto compreso tra largo XII Ottobre e piazza De Ferrari - divieto di sosta e fermata e rimozione forzata. Dalle 14 divieto di circolazione. Largo Fucine - divieto di sosta e fermata con rimozione forzata. Dalle 14 divieto di circolazione. Dalle 14 di sabato 31 dicembre e fino a cessate esigenze: piazza de Ferrari - divieto di transito per tutti i veicoli; via Dante - divieto di circolazione, eccetto per gli aventi diritto in transito per il centro storico. Dalle 17 di sabato 31 dicembre e fino a cessate esigenze: piazza Fontane Marose - divieto di transito eccetto gli aventi diritto e gli autorizzati. Istituito il doppio senso di marcia in via Inzerio per consentire l'accesso e

l'uscita dalla zona traffico limitato settore 5; via Roma e via XXV Aprile - divieto di circolazione; via XX Settembre, tratto tra l'intersezione di via Ceccardi e via Sofia Lomellini e piazza De Ferrari - divieto di transito a tutti i veicoli. Per motivi di sicurezza, sarà vietata la circolazione pedonale, solo in entrata, nelle seguenti strade: vico Monte di Pietà, via alla Cassa di Risparmio, vico della Casana, vico Falamonica, salita San Matteo, salita del Fondaco, via Cardinal Boetto, via Petrarca, via Meucci. Si consiglia di accedere a piazza De Ferrari, lato nord est, da via Dante, via XX Settembre, via Ettore Vernazza, via XXV Aprile e via Roma. L'accesso al park Piccapietra sarà possibile solo da largo San Giuseppe, perché via Vernazza sarà chiusa al traffico. In via Carducci/via Morcento verrà predisposto un parcheggio per disabili, presidiato dagli agenti della polizia locale. Le persone disabili in carrozzina e i loro accompagnatori potranno accedere all'area loro riservata sulla destra del palco. Nelle serate di stasera e domani Amt ha intensificato il servizio per agevolare i cittadini che vorranno raggiungere il centro con i mezzi pubblici. Stasera il servizio sulle linee bus 1, 9 e 13 è prorogato fino alle 2.30. I bus effettueranno capolinea come di consueto in piazza Caricamento e in via Turati, salvo eventuali diverse disposizioni che dovesse essere stabilite dalle forze dell'ordine. Qualora non fosse

possibile raggiungere Caricamento e Turati, i capolinea verranno spostati in via Gramsci, per le linee 1 e 9, e piazza Cavour per la linea 13. Il servizio verrà gestito dal personale di Amt presente sul posto in coordinamento con il Centro Operativo. La metropolitana sarà in servizio fino alle 2.30 (gratuita dalle 20 alle 7 del mattino); l'ultima corsa da Brignole per Brin sarà alle ore 2.30 e da Brin per Brignole alle ore 2.10. Domani verrà intensificato il servizio bus sulle direttrici principali estendendolo fino alle 4 del mattino. I bus speciali partiranno da via Ceccardi diretti in Valpolcevera, Ponente, Valbisagno e Levante, salvo eventuali diverse disposizioni che dovessero essere stabilite dalle forze dell'ordine. In questo caso le linee speciali faranno capolinea in via Cadorna: dal lato mare partiranno le linee dirette a Ponente e in Valpolcevera e dal lato monte i bus per il Levante e la Valbisagno. Saranno organizzate anche corse speciali bus da piazza Verdi per le principali linee collinari, con particolare riferimento alle linee 603, 604, 640, 656 e 680. L'ascensore di Castelletto Levante sarà aperto fino alle 2.30. La metropolitana effettuerà servizio non stop per tutta la notte. Dalle 18 all'1.30 sarà chiusa la stazione metro di De Ferrari. I treni effettueranno il normale servizio tra Brin e Brignole saltando la stazione di De Ferrari che verrà riaperta all'1.30.



*Un mondo di auguri a voi e ai vostri amici a 4 zampe
dalla famiglia Monge.*

MONGE
La famiglia italiana del pet food